



CITTA' DI CASTELLANZA

SETTORE COMUNICAZIONE / INFORMAZIONE / INNOVAZIONE

SERVIZIO INNOVAZIONE E SPONSOR

Ufficio Relazioni con il Pubblico

RASSEGNA STAMPA DEL 29/07/2014

Articoli pubblicati dal 29/07/2014 al 29/07/2014

"EX ESSELUNGA, INGRESSO REGOLARE". MA LE OPPOSIZIONI DANNO BATTAGLIA

LA REPLICA DEL SINDACO

«Ex Esselunga, ingresso regolare». Ma le opposizioni danno battaglia



CASTELLANZA – (s.d.m.) Così come il Pd, l'impegno per la Città continua a lanciare strali alla maggioranza, ma il sindaco **Fabrizio Farisoglio** non ci sta: si appella alla ragionevolezza e, soprattutto, sollecita gli avversari politici a informarsi prima di rilasciare certe dichiarazioni. A cominciare dall'affermazione di **Mino Caputo** che l'ingresso al centro commerciale (nella foto *Blitz*) dei cinesi esisteva già quando c'era l'ex Esselunga ma era stato chiuso per ragioni di sicurezza, mentre oggi è stato riaperto. «Ho voluto documentarmi per accertarmi della vecchia

situazione – fa sapere il primo cittadino – Ho così appreso che c'era l'ingresso da via Saronno ma non nel punto di oggi: era in corrispondenza dell'allora incrocio semaforico, dove adesso c'è la rotonda». Una collocazione quindi diversa e insicura rispetto a quella attuale. «Resta il fatto – precisa il sindaco – che non è stato il Comune a realizzare l'accesso di oggi: è la società cinese che ha presentato il progetto e i nostri tecnici

lo hanno approvato perché rispetta il codice della strada. Se la corsia è così stretta, fra l'altro, è per ragioni di sicurezza: i fornitori coi mezzi pesanti sono costretti a passare dalla parte posteriore». Certo il nuovo ingresso è regolamentare, come attestato dalla polizia urbana, tuttavia le minoranze Impegno per la Città e Pd-Amiamo Castellanza si appellano alla ragionevolezza: «E' sotto gli occhi di tutti – replicano – che autoriz-

zare un accesso del genere è totalmente privo di buon senso». In effetti il cinese titolare del centro commerciale intende allargare la corsia: presenterà agli uffici comunali il progetto quanto prima. A proposito della mancata risposta alla mozione che chiedeva di togliere le catene dal porticato dell'ex scuola Manzoni, il primo cittadino liquida la polemica come «questione insulsa. Stiamo parlando di dieci metri quadrati di posti auto sottratti alla cittadinanza per impedire ai ragazzi di ritrovarsi il sotto facendo schiamazzi e imbrattando i muri».

«Un accesso del genere è totalmente privo di buon senso»

pubblicato il 29/07/2014 a pag. 30; autore: s.d.m.

VECCHIA STAZIONE, AFFARE FATTO. O QUASI

Proseguono le trattative tra Comune e Ferrovie. Il sindaco: "Cessione a precise condizioni"

Vecchia stazione, affare fatto. O quasi

Proseguono le trattative tra Comune e Ferrovie. Il sindaco: «Cessione a precise condizioni»

CASTELLANZA - Non c'è ancora la firma ma marciano a pieno ritmo le trattative per la cessione al Comune del sedime dell'ex stazione. Il sindaco **Fabrizio Farisoglio** e il presidente di Ferrovienord **Carlo Malugani** hanno discusso della questione recentemente, dopo l'inaugurazione della nuova via della Padella, che collega con lo scalo ferroviario di via Morelli e Busto Arsizio. Ebbene, l'esito del colloquio è stato molto positivo, tanto che il primo cittadino castellanese confida che saranno accolte le sue richieste: «La cessione del sedime deve avvenire a precise condizioni», mette in chiaro.

CESSIONE PARZIALE

- La vecchia linea ferroviaria in superficie è lunga ben tre chilometri. Troppo perché il Comune, con le sue limitate risorse di bilancio, possa farsene interamente carico: «Dovremmo occuparci delle manutenzioni, come lo sfalcio dell'erba e dell'ambrosia e la disinfestazione - spiega il primo cittadino - Costi inutili dal momento che, concretamente, il sedime ci interessa solo in parte».

Rifiutata a priori la proposta di acquisirlo tutto fino a Rescaldina, dunque, Farisoglio ha fatto una richiesta ben precisa: al Comune dovrebbe essere ceduto solo il tratto fra l'ex stazione di via Pomini (con lo stabile della biglietteria e degli uffici amministrativi) e corso Matteotti (dove si trovava il passaggio a livello). «Ci sembra un buon compromesso tenuto conto tenuto conto delle nostre esigenze - rimarca Farisoglio - Vogliamo infatti realizzare un prolungamento delle piste ciclopedonali, un grande parcheggio al servizio di commercianti e residenti e una rotonda che sostituisca l'incrocio semaforico».

INCOGNITA INQUINAMENTO

- Per quanto le due parti siano ben disposte per procedere alla cessione del sedime quanto prima, c'è una spada di Damocle che pende sull'accordo: l'eventuale inquinamento del sottosuolo. Ci sono o non ci sono sostanze tossiche, derivanti dagli scarichi del passato? Per accertarlo bisognerà fare approfondimenti e monitoraggio nel vecchio deposito di pozzi-cisterna di oli e idrocarburi. È soprattutto questa la ragione per cui il Comune non ha ancora acquisito il sedime ferroviario. «Allo stato dei fatti non sappiamo che cosa ci sia esattamente nello scalo dismes-

so. Nel caso ci fosse davvero inquinamento, passerebbe poi al Comune la competenza della bonifica e, di certo, sarebbe una spesa che non potremmo permetterci».

Resta aperto anche il destino dell'ex biglietteria, che cittadini e forze politiche chiedono di non demolire. Fino a oggi sono state lanciate diverse proposte sul suo eventuale utilizzo: le più quotate sono un museo permanente sulle ferrovie

L'amministrazione vuole solo il tratto tra via Pomini e corso Matteotti. «Sennò i costi sarebbero elevati»

(in particolare la Valmorea) oppure la sede delle associazioni, tipo Pro Loco.

VALMOREA A RISCHIO - Mesi fa, per far passare la futura pista ciclabile, sono stati eliminati i binari che facevano parte della prima banchina di una volta, mentre sono intatti gli altri. Iniziativa che preoccupa non poco l'associazione Amici della Valmorea: si teme che la scomparsa dei binari possa compromettere il sogno di far rinascere la linea ferroviaria che collegava la Valle Olona alla Svizzera: «Come sarà possibile concretizzare il progetto senza più binari?», si domandano i volontari. Difficile fare chiarezza ma il sodalizio non intende demordere e andrà fino in fondo.

Stefano Di Maria

pubblicato il 29/07/2014 a pag. 30; autore: Stefano Di Maria

FNM / nuova stazione

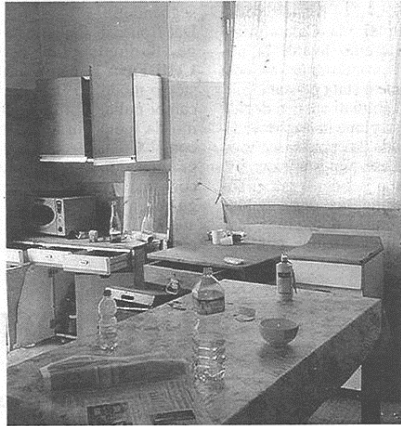
Residenti e commercianti sconvolti dagli abusivi nella ex biglietteria

"NON CI SIAMO ACCORTI DI NULLA"

Residenti e commercianti sconvolti dagli abusivi nella ex biglietteria

«Non ci siamo accorti di nulla»

CASTELLANZA – (s.d.m.) Ha inevitabilmente suscitato scalpore la notizia, pubblicata domenica dalla *Prealpina*, che nella biglietteria e negli uffici amministrativi dell'ex stazione viivesse un gruppo di extracomunitari abusivi. Stupore fra i residenti e i negozianti di via Pomini, che non si erano accorti di nulla, mentre il web è stato inondato da decine e decine di messaggi di commento. «Ogni tanto si vedeva qualcuno che entrava e usciva scavalcando, ma nessuno ha mai visto gente che portava i mobili – riferiscono al bar di fronte all'ex scalo ferroviario – Certo questa è la dimostrazione che occorre intervenire quanto prima: non si può lasciare quella struttura in balia di chiunque». E' normale, però, che i senzatetto non siano stati notati mentre trasportavano pensili della cucina, tavolo, sedie e divano per farsi una casa in piena regola: passavano dalla parte posteriore, lontani da occhi indiscreti. «Lì dentro potrebbe es-



L'interno della ex biglietteria invasa da abusivi (foto redazione)

serci anche gente pericolosa – è il commento raccolto in un altro esercizio commerciale – La cosa ci preoccupa, perché noi qui abitiamo e lavoriamo. Meglio che venga demolito tutto, perdendo uno stabile storico della nostra città, piuttosto che lasciarlo in quello stato». A dare il La sulla pagina Facebook "Sei di Castellanza se..." è stato l'annun-

ciò: «Anche gli abusivi nella stazione vecchia. Hanno occupato tutti gli uffici e la sala d'attesa. Ci sono dentro cucina, sala e bagno. Siamo a posto: andiamo avanti così che Castellanza va bene». Come sempre accade sul web, dove regna l'anarchia, si sprecano le incitazioni alla violenza contro quelli che – volente o nolente – sono dei di-

sperati: «Questi immigrati – scrive un iscritto – per colpa dei politici, ci stanno invadendo e quindi non bisogna avere nessuna pietà». C'è però chi invita alla ragionevolezza: «Non è quello che questo gruppo si propone»; «Ma sì, cittadini di Castellanza, prima di usare il web per scrivere eresie sarebbe più opportuno agire in un contesto più costruttivo». E allora ecco scatenarsi chi avanza proposte: «Basterebbe riqualificare l'edificio della vecchia stazione in qualcosa di utile alla comunità, invece di lasciarlo lì a cadere a pezzi...». C'è poi chi, semplicemente, sollecita a «farli sloggiare. Se dovesse accadere qualcosa, chi si prenderebbe la colpa? Il sindaco? Il capo dei vigili? Il maresciallo dei carabinieri?». L'associazione Tapascioni, infine, scrive: «Passate dalla ciclopedonale e fermatevi qualche momento al cancello sull'Olonza dell'ex centrale Enel: c'è un via vai di zingari ed extracomunitari che dovrebbe far spavento a tutti».

pubblicato il 29/07/2014 a pag. 30; autore: s.d.m.

Cronaca

CINEMA D'ESTATE CON NEBRASKA

CINEMA D'ESTATE CON NEBRASKA

CASTELLANZA – La rassegna estiva Cinema d'Estate propone per questa sera "Nebraska", del regista Alexander Paine. Appuntamento alle 21.30 nel cortile di Palazzo Brambilla (in caso di maltempo al Teatro di via Dante).

pubblicato il 29/07/2014 a pag. 30; autore: non indicato

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

Breve in cronaca

IL CAPITALE UMANO ALLA LIUC VALE ORO. E PORTA LAVORO

Il capitale umano alla Liuc vale oro. E porta lavoro

Investire nel capitale umano come arma contro la crisi. La Liuc - Università Cattaneo, propone la seconda edizione di un Master in risorse umane rivolto a laureati motivati a conseguire una specializzazione nella gestione delle risorse umane. A partire dal prossimo mese di ottobre prenderà il via il Master di secondo livello in Human Resources Management & Organizational Learning - Huremol, con quota di partecipazione ridotta del 50% (4.250

euro) grazie ai contributi delle aziende Angelini, AtlasCopco, Bosch, Epson, Festo, Kone, Loccioni, Novartis, PagePersonnel e Spontex.

Lo stage sarà di 700 ore in le aziende sponsor e altre prestigiose aziende nazionali ed internazionali, con workshop e incontri d'approfondimento sulle nuove frontiere delle Hr.

«Il grande successo della prima edizione, conclusasi a luglio - spiega la direttrice del



Alla Liuc secondo master in Hr

Master Huremol, Daniela Mazzara - è stato ulteriormente evidenziato dagli ottimi risultati che gli studenti hanno ottenuto, sia a livello accademico, sia all'interno delle aziende in cui hanno svolto lo stage».

Questo rafforza ancora di più la bontà della formula del Master Huremol, caratterizzato da un approccio multidisciplinare che garantisce l'integrazione di conoscenze teori-

che e abilità comportamentali, attraverso una parte di aula ed un'importante parte dedicata allo stage in azienda. «Le aziende che hanno ospitato i nostri studenti in stage hanno riscontrato nei ragazzi un'ottima preparazione e una grande voglia di mettersi finalmente alla prova».

«Siamo molto soddisfatti dei risultati di questa prima edizione in termini di placement: circa il 70% degli studenti è al

momento occupato o nelle aziende in cui è stato fatto lo stage o in altre realtà professionali che hanno valutato importante e professionalizzante l'esperienza di Master Huremol».

Il Master si svolgerà da ottobre 2014 a luglio 2015 e richiede un impegno full time. Le iscrizioni sono aperte fino al 12 settembre e comunque fino al raggiungimento del numero massimo di 20 iscritti. ■ V.Fum.

pubblicato il 29/07/2014 a pag. 12; autore: V.Fum.

STUDIARE LE LINGUE GRATUITAMENTE CON I CORSI LANCIATI DAL COMUNE

Studiare le lingue gratuitamente con i corsi lanciati dal Comune

Castellanza

Sono aperte le iscrizioni per i corsi di inglese, francese, spagnolo e tedesco. A Castellanza è possibile imparare gratuitamente una nuova lingua grazie all'accordo siglato nel 2011 tra il Comune e il Cestor, Centro studi orientamento, per l'utilizzo del Cesil di via Pomini 13.

Le lezioni saranno tenute dai docenti dell'istituto universitario "Carolina Albasio" Scuola superiore per mediatori linguistici e si svolgeranno tra ottobre e maggio nella sede di fronte alla vecchia stazione ferroviaria.

Solo i residenti

Dell'opportunità di seguire gli insegnamenti, impartiti secondo una didattica universitaria, possono usufruire solo i residenti in città. Oltre a quello della residenza, ulteriori requisiti che saranno tenuti in considerazione ai fini dell'iscrizione sono, in ordine decre-



Il municipio di Castellanza

scende, lo stato di disoccupazione o l'attestazione della cassa integrazione o di mobilità, un'età compresa tra 25 e 50 anni per le persone occupate, essere studenti in possesso di attestazione Isee pari o inferiore a 25 mila euro e, infine, avere tra i 51 e i 56 anni per gli occupati. L'insegnamento dell'inglese sarà strutturato su tre livelli, base, intermedio e avanzato, men-

tre le classi di spagnolo saranno due, base e avanzata.

Attestato di frequenza

Le lezioni di francese e di tedesco saranno invece rivolte unicamente a chi deve muovere i primi passi nell'apprendimento dell'idioma straniero.

Alla fine dell'anno sarà possibile ritirare il certificato di frequenza (solo per chi avrà seguito almeno il 75% delle lezioni e dietro pagamento di 15,00 Euro) e sostenere un esame davanti ad una commissione dell'istituto universitario al fine di conseguire una certificazione delle competenze linguistiche acquisite al costo di 65,00 Euro.

Le domande di iscrizione potranno essere presentate a Palazzo Brambilla o in Biblioteca civica entro il 13 settembre. E' possibile esprimere una sola preferenza di corso. ■ **M. Por.**

pubblicato il 29/07/2014 a pag. 26; autore: m.por

Scuola e formazione

LINK ARTICOLI PUBBLICATI SUL WEB

VareseNews

pubbl. il 28/07/2014 a pag. web; autore: redazione

CHIUSURA NOTTURNA PER LO SVINCOLO DI CASTELLANZA

Attualità

Dalle 22 di lunedì sera fino alle 5 di martedì mattina sarà chiuso lo svincolo autostradale della città in entrambe le direzioni.

<http://www3.varesenews.it/comuni/castellanza/articolo.php?id=293685>



pubbl. il 28/07/2014 a pag. web; autore: non indicato

A8 MILANO - VARESE: CHIUSO LO SVINCOLO DI CASTELLANZA IL 28/07/14

Attualità

<http://www.legnanonews.com/news/12/40172/>